

LA LETTERA DAGLI USA ANNUNCIA IL NOBEL

## Obama scrive all'amico modenese

di WALTER BELLISI

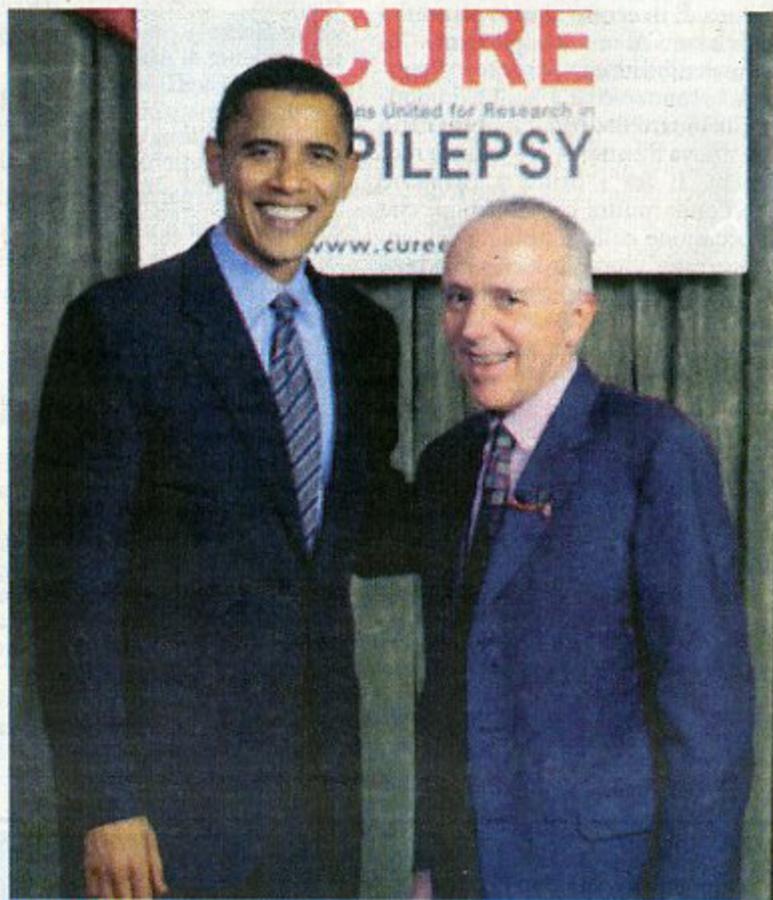
**M**ENTRE venerdì si trovava a Modena, l'avvocato Charles Bernardini di Chicago ha ricevuto una e-mail dal suo amico e compagno di partito Barack Obama. Il presidente degli Stati Uniti d'America lo informava dell'inaspettato premio Nobel per la pace. «Questa mattina — gli ha scritto il presidente Obama — Michelle ed io ci siamo svegliati con una notizia sorprendente. Alle 6 abbiamo saputo che avevo avuto il premio Nobel per la pace». Nella missiva balzata da oltreoceano in pochi secondi, Obama esprime lo stupore provato e quei concetti che hanno fatto il giro del mondo. «A essere onesto — gli dice il presidente — non credo di meritare la compagnia di tante grandi figure che mi hanno preceduto. Accetto il premio come una chiamata all'azione».

L'AVVOCATO Bernardini ha radici sull'Appennino, a Rocca Corneta di Lizzano in Belvedere, minuscola località della montagna bolognese che si incastra nei territori di Fanano e di Montese. Ha lavorato fianco a fianco con l'Obama avvocato in un importante studio legale. Autorevole esponente dei Democratici a Chicago, è stato uno dei trecento consulenti che hanno preparato la campagna elettorale al giovane presidente degli States. Ha accolto la notizia del Nobel con molto entusiasmo: «Sono contento — ha detto —. Il Nobel significa un'ulteriore impegno a

ricercare la pace di cui Obama è un convintissimo fautore». Bernardini non ha mai dimenticato le sue origini. E' legato a Modena, al nostro Appennino. Qui ha amici e clienti del suo importante studio legale. Nei giorni scorsi è stato ospite di Confindustria Modena Gruppo giovani, invitato a spiegare: 'Come si costruisce una leadership: il caso Obama'. E' stata l'occasione anche per presentare il libro 'Obama leadership', di Federico Mioni e Marco Rotondi, del quale ha firmato la prefazione.

**PRIVILEGIO**  
**Charles Bernardini**  
**è collaboratore**  
**del presidente**  
**Torna spesso qui**

**DA PRESIDENTE** della Camera di commercio italo- americana del Midwest (Chicago), in passato ha tenuto una conferenza alla Camera di Commercio di Modena, è stato ospite di incontri a Vignola, a Pavullo. Nei mesi scorsi, a Chicago, ha conferito il premio Italian Style a Sergio Marchionne, amministratore delegato della Fiat, e a Ivano Passini, imprenditore di Fanano. Negli States è il punto di riferimento dei nostri emigranti. Guida dell'associazione degli Emiliano Romagnoli nel mondo della Regione Emilia Romagna. E' figlio di emigranti e ne è orgoglioso. Suo nonno Giro Bernardini varcò l'oceano nel 1904. Era pieno di speranza. Andò a scavare carbone nella miniera di Cherry, stato dell'Illinois. Il 13 novembre di cento anni fa, in quella miniera scoppiò un incendio: morirono 259 minatori, 44 dei quali dell'Appennino modenese e bolognese. Uno di questi era suo nonno.



**INSIEME** Il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, con Charles Bernardini, uno dei trecento consulenti che hanno preparato la campagna elettorale. Bernardini ha origini modenese